

FIERE/1 DAL 19 AL 21 OTTOBRE IL TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE NELL'ORTOFRUTTICOLO

«Tech Fruits et Légumes» dopo Avignone sceglie Parma

Sarà all'interno di Cibus Tec, grazie ad un accordo tra le Camere di Commercio

È considerata una delle più importanti manifestazioni sulle tecnologie nel comparto ortofrutticolo. La terza edizione di «Tech Fruits et Légumes: tecnologie ed innovazioni nella filiera della frutta e verdura fresca e trasformata» si svolgerà alle Fiere di Parma dal 19 al 21 ottobre nell'ambito del salone internazionale per le tecnologie agroalimentari Cibus Tec.

Le prime edizioni della manifestazione si erano tenute nel 2009 e nel 2010 in Francia, ad Avignone. Quest'anno, grazie all'accordo tra Camera di Commercio di Parma e Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia, l'evento sbarca a Parma.

Tech Fruits et Légumes si pone innanzitutto l'obiettivo di favorire lo sviluppo di partenariati commerciali, scientifici e tecnologici tra i paesi dell'area euro-mediterranea. Nelle prime edizioni, l'evento ha visto la partecipazione di 140 operatori, provenienti da 9 paesi con 800 incontri d'affari realizzati. A Parma, per la prima volta, saranno presenti anche delegazioni di operatori canadesi, australiani e argentini, indice del crescente interesse che questa manifestazione sta riscuotendo su scala internazionale.

La Camera di Commercio è co-organizzatore del progetto



Cibus Tec Un'immagine dell'ultima edizione.

130
operatori
parteciperanno alla nuova edizione, provenienti dal Mediterraneo, ma anche da paesi Ue e extra Ue

400
incontri d'affari
sono già in calendario tra gli operatori presenti

insieme alla Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia (capofila della manifestazione), il Polo Europeo di Innovazione frutta e verdura di Avignone e la Camera di Commercio e Industria di Marsiglia-Provence. Collaboreranno alla realizzazione della manifestazione Unioncamere Emilia Romagna, partner della rete Enterprise Europe Network e la rete delle Camere di Commercio italiane all'estero.

«Tech Fruits et Légumes è una manifestazione "su misura" per la nostra città ed il nostro sistema imprenditoriale - sottolinea Andrea Zanlari, presidente della Cciaa di Parma -. Porteremo da tutto il mondo operatori interes-

sati alla nostra impiantistica alimentare e alle più avanzate innovazioni nel settore della verdura fresca e trasformata. Qui, gli imprenditori esteri, in particolare quelli della riva sud del Mediterraneo, troveranno interlocutori ideali non solo per la trasformazione delle loro materie prime ma anche per scambi tecnologici e trasferimento di know-how». Soddisfazione anche da parte del presidente della Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia, Franco Bottiglioni: «Il riconoscimento di Parma come food valley italiana e bacino di importanti tecnologie nel settore agroalimentare, riconosciute a livello internazionale, ci ha spinto ad accettare con entusiasmo l'invito ad organizzare qui l'evento, nell'ambito di Cibus Tec».

Più di 400 incontri d'affari sono previsti tra i 130 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo (Algeria, Marocco, Egitto, Tunisia, Libano, Turchia), ma anche da Francia, Spagna, Germania, Olanda, Italia e da paesi extra-europei (Canada, Australia e Argentina). Anche per l'edizione 2011 è prevista l'organizzazione di atelier tematici, animati da esperti nazionali ed internazionali: per Parma parteciperà la Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari. (Per informazioni: www.techfruitsandvegetables.com e www.cibustec.it). ♦

FIERE/2 SPS/IPC/DRIVES ITALIA CHIUDE OGGI



Automazione Un'immagine del salone «parmigiano».

L'automazione «fa il pieno» Anche di formazione

Si chiude oggi alle Fiere la prima edizione italiana di SPS/IPC/DRIVES, appuntamento tutto italiano per il mondo dell'automazione industriale. E nelle prime due giornate del salone si è registrata un'affluenza che supera ampiamente le aspettative. «La partecipazione dei visitatori è stata entusiastica sia per quanto riguarda la parte espositiva, che raccoglie 302 aziende in oltre 28.000 metri quadri di superficie, che per il ricco programma di eventi che la manifestazione ha finora proposto» dicono gli organizzatori.

SPS/IPC/DRIVES Italia nasce infatti con l'obiettivo di costituire un momento di incontro tra le diverse realtà dell'automazione industriale, una piattaforma condivisa ad alto contenuto tecnologico, di business ma anche formativo e informativo. Questa è la grande sfida con cui gli or-

ganizzatori si sono confrontati: offrire un programma di eventi, convegni e seminari che affrontasse le tematiche più attuali del settore, rendendo la fiera un'occasione unica per le aziende non solo di presentare le proprie novità di prodotto, ma anche di proporre e conoscere vere e proprie soluzioni applicative concrete. Oltre 100 persone hanno seguito, durante la prima giornata, il convegno sul tema della Safety and Security, nel quale 10 relatori sono intervenuti su uno degli argomenti più caldi del momento. Grande successo ha riscontrato anche il progetto Linking University, che accoglie alcune delle più prestigiose Università e Istituti superiori italiani impegnati nella ricerca sull'automazione industriale. L'obiettivo è creare uno spazio di collaborazione tra OEM, costruttori e mondo universitario. ♦

SPINNER STAR CUP

Nuovi premi per i progetti d'impresa più innovativi

Quattromila euro e sei mesi di incubazione gratuita per il primo classificato. Tremila euro per il secondo e mille per il terzo. Sono questi i premi messi in palio dall'edizione 2011 del Premio Start Cup-Spinner 2013, che premia le migliori idee di impresa innovative a base tecnologica, nate in regione dal mondo della ricerca pubblica, presentato questa mattina a Parma insieme ad altre opportunità per i giovani che vogliono trasformare una buona idea in un'impresa.

«L'anno scorso - ricorda Alessandro Grandi, presidente di Alma Cube - hanno partecipato 36 idee d'impresa con il coinvolgimento di 87 giovani laureati e ricercatori (47% donne) delle nostre Università, offrendo un'opportunità importante, soprattutto in un periodo come questo, per entrare nel mondo del lavoro». «Il nostro tessuto imprenditoriale - spiega Paolo Bonaretti, presidente di Spinner 2013 - ha bisogno di nuovi talenti altamente specializzati».

Per iscriversi c'è tempo fino al 19 giugno, a settembre le premiazioni. Sul fronte degli altri sostenitori ai giovani con progetti innovativi, il nuovo bando Spinner 2013 comprende un pacchetto di agevolazioni sia economiche sia sotto forma di servizi. A disposizione c'è poi We Tech Off (www.wetechoff.eu), l'incubatore di Aster nato per sostenere le imprese innovative in Emilia-Romagna. Info: spinner.pr@spinner.it). ♦

NOTIZIE in BREVE

FORMA FUTURO Nuovi corsi con Fondartigianato

Forma Futuro organizza formazione gratuita per le aziende che aderiscono a Fondartigianato. In particolare su: patentini di saldatura, plc base e avanzato, cnc, cad2. Per informazioni: c.zanotti@formafuturo.it; telefono diretto 0521-038503.



AGENZIA DELLE ENTRATE E.R. Campagna informativa sulla cedolare secca

Cos'è la cedolare secca, chi può sceglierla, come e quando. Questi i contenuti della campagna informativa dell'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna sul nuovo regime di tassazione dei canoni di locazione, attivabile su richiesta del proprietario. E' disponibile sul sito internet regionale <http://emiliaromagna.agenziaentrate.it> una brochure informativa che spiega l'opzione. La campagna è anche in tv, su Rai 3 e 7Gold.

DOMANI A ECONOMIA Crisi bancarie: incontro con Ruozzi

Roberto Ruozzi, professore emerito dell'Università Bocconi e autore del libro «Intermezzo». Tre anni di crisi bancarie sarà ospite dell'associazione Tyche in un incontro che si terrà alle 15 alla facoltà di Economia in via Kennedy. Si parlerà di crisi bancarie e ruolo temporaneo dello stato nell'ambito del corso di Economia del sistema finanziario diretto dal professor Luciano Munari.

ENERGIE RINNOVABILI Immergas lancia «ImmerEnergy»

Il gruppo Immergas ha annunciato al salone Solarexpo l'avvio di «ImmerEnergy», un nuovo marchio dedicato al mercato del fotovoltaico ad alta potenza. «A riprova della fiducia che riponiamo nelle energie rinnovabili - spiega Alfredo Amadei, vicepresidente di Immergas - abbiamo avviato anche un investimento diretto realizzato sul tetto dello stabilimento di Brescello un impianto fotovoltaico».



STANDARD&POOR'S Alla Regione un giudizio A+

L'agenzia di rating internazionale Standard&Poor's ha confermato alla Regione Emilia-Romagna una valutazione positiva sulla propria situazione di bilancio assegnandole un giudizio A+, confermando di fatto le valutazioni dell'anno scorso. L'unica differenza rispetto al passato, rileva la Regione, riguarda le prospettive future che S&P ha modificato da stabile a negative perché, tali prospettive non possono essere superiori a quelle nazionali.

CISITA PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON FEDERMANAGER

Formare i dirigenti per investire sul futuro

In calendario 10 seminari, ciascuno della durata di 12 ore e 6 visite d'eccellenza

La formazione non dev'essere considerata una spesa, ma un investimento per futuro. Tutte le imprese che ci credono possono partecipare al ricco programma dedicato ai dirigenti aziendali, organizzato da Cisita, l'ente di formazione dell'Unione parmense degli industriali e del Gruppo imprese artigiane, nell'ambito del circuito di Confindustria, in collaborazione con Federmanager, e finanziato da Fondirigenti. Il fitto calendario impostato sulla «Formazione e innovazione. Il binomio vincente della competitività» è stato presentato in un incontro a Palazzo Soragna.

«Accanto ai seminari, che saranno ben 10, della durata di 12 ore ciascuno, e a un'attività esperienziale («Il guerriero emotivo») che ha che vedere con il benessere della persona e di conseguenza dell'organizzazione, quest'anno l'offerta si arricchisce di due no-



Cisita La presentazione.

vità: un corso di guida sicura e un pacchetto di 6 visite d'eccellenza», spiega Elisabetta Zini, direttore generale di Cisita. In particolare quest'ultima proposta è stata inserita nel programma con la convinzione che il modo migliore per diffondere la cultura dell'innovazione attraverso la formazione sia dare la possibilità di creare un dialogo e un confronto tra l'esperienza manageriale delle Pmi e le best practices nella gestione aziendale delle realtà d'eccellenza presenti sul territorio regionale.

«Si tratta di un'iniziativa ricca e ben strutturata e, per le aziende, di un'occasione da cogliere, so-

prattutto a fronte del difficile momento congiunturale, per aggiornare i propri dirigenti e adeguarli alle mutevoli esigenze del mercato. In quest'ottica la formazione non rappresenta un costo, ma un investimento per lo sviluppo futuro», sottolinea Silvio Grimaldeschi, presidente di Federmanager di Parma.

L'offerta formativa è finanziata da Fondirigenti, in regime di aiuti dello stato, pertanto è previsto un co-finanziamento delle imprese. I destinatari della proposta formativa sono dirigenti di aziende aderenti al fondo, occupati in pmi, in grandi aziende (con un massimo di 20 manager) o disoccupati da non più 24 mesi ma già impiegati nelle suddette realtà. Ad entrare nel merito del calendario e dei contenuti è Giorgio Giani, titolare della Business School Humanamente e docente di Cisita.

Il primo incontro è previsto per il 10 e avrà come titolo «La resilienza», seguirà il 24 il seminario «La social enterprise: l'impresa 2.0», l'8 luglio invece si svilupperà il tema «Ascoltare con gli occhi». Gli incontri riprenderanno a settembre. ♦ A.D.G.

INTERPORTO PRESENTE AL TRANSPORT LOGISTIC

Cepim: nuove relazioni internazionali alla Fiera di Monaco

I vertici del Cepim, appena rientrati dal Transport Logistic di Monaco, stanno sviluppando le relazioni avviate durante la Fiera tedesca, dove l'interporto di Parma ha preso parte nell'ambito del network logistico-transportistico della Regione Emilia Romagna.

La scelta di andare a Monaco di Baviera, il più importante evento fieristico dedicato alla logistica nel panorama europeo, è nata da una duplice considerazione: «La consapevolezza di essere parte attiva di un sistema che funziona e contribuisce al Pil nazionale con l'offerta di asset, servizi e strategie a misura di cliente - spiega l'ad Luigi Capitani - ma anche l'importanza di essere presenti a questa quattro-giorni dedicata al settore logistico e del trasporto, con l'opportunità di incontrare altri operatori del settore, di diverso dimensionamento e provenienti da tutto il mondo, scambiare know-how e avviare nuove relazioni». La società ha incontrato imprese tedesche, belghe, olandesi ed extra Ue. Ha inoltre



Interporto L'ingresso.

incontrato alcuni rappresentanti istituzionali, tra i quali il presidente della associazione logistica cinese di Shenzhen e quello con l'ambasciata italiana in Germania. Con entrambi, si è manifestato l'impegno ad avviare progetti e relazioni commerciali stabili. Cepim, del resto, ha avviato da tempo processi di internazionalizzazione d'impresa. «Siamo soddisfatti di questa esperienza - conclude Capitani - abbiamo posto le basi per avviare strategie mirate sui territori internazionali. Il nostro modello interportuale, ha capacità attrattiva sul mercato globale». ♦

FACOLTÀ DI ECONOMIA FOCUS PER GLI STUDENTI

Crisi, finanza instabile Le tesi di D'Orlean secondo Lucarelli

Caterina Zanirato

La crisi economica ha decisamente cambiato il modo di concepire la finanza internazionale. E secondo Andre D'Orlean, autore di «Dall'euforia al panico... Pensare la crisi finanziaria e altri saggi», curato da Stefano Lucarelli, edizioni Ombre Corte, il mondo della finanza va sicuramente considerato come instabile. Secondo il direttore francese del Cnrs, consiglio nazionale della ricerca, infatti, è stato dato troppo spazio ai mercati finanziari.

Di questo e altro ha parlato Stefano Lucarelli mercoledì scorso agli studenti di economia, all'Università di Parma, invitato dal docente Giuseppe Luciani in occasione dell'evento organizzato da Aiga e Conconsumatori «Cartolarizzazione e instabilità economica». Lucarelli, quindi, ha cercato di spiegare ai ragazzi i concetti base del libro da lui curato e tradotto: «La tesi di fondo è che i mercati finanziari poggiano su una naturale instabilità - spiega -. Non si conoscono e

sono governati da una dimensione ideologica ed emotiva, che produce euforia nei momenti buoni, che porta a bolle, e a panico nei momenti cattivi, che porta a crisi irrisolvibili».

Se si analizza bene la situazione ogni crisi è preceduta da un momento di euforia». Ma a questo esiste una soluzione? «E' sicuramente una soluzione complessa e complicata - spiega Lucarelli -. Non solo non esistono soluzioni, ma è anche difficile controllare la situazione: è tutto una scommessa». E a questo aggiunge un'altra considerazione:

«Invitiamo a considerare sempre la mancanza di garanzie che danno le società di rating. Un maggior controllo dovrebbe essere chiesto alle istituzioni, alla banca centrale europea. Ma nulla può correggere l'instabilità del mercato». Dal punto di vista della regolamentazione, infatti, Orlean auspica un ritorno alla suddivisione tra circuiti bancari e finanziari, uno scenario che di fatto rimette in discussione il primato accordato alla liquidità finanziaria». ♦